

 Ecologia  PROVINCIA DI AREZZO	PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE	Ministero dell'Economia e delle Finanze Agenzia QUATTORDICI/62 Contratto	MARCA DA BOLLO €14,62
		00020710 00007A96 W02J1001 00019339 22/03/2011 08:46:08 0004-00009 9F794CESC1C359FB IDENTIFICATIVO 01092726254207	0 1 09 272625 420 7 
		N° 48/EC	del 14/03/2011 pagina 21 di 341

- il Piano di ripristino ambientale;
- il Piano finanziario;

allegati al presente Provvedimento e che formano parte integrale e sostanziale del presente atto;

11 **DI DARE ATTO** che le Migliori Tecniche Disponibili proposte dalla Società risultano applicate, come precisato al **punto 1 dell'Allegato Tecnico** al presente Provvedimento; pertanto, le prescrizioni contenute nel presente atto sono da considerarsi immediatamente applicabili;

12 **DI APPROVARE** il progetto finalizzato al riutilizzo di 53.000 m<sup>3</sup> di terre da scavo, prodotte nell'ambito della realizzazione dei moduli già autorizzati con il Provvedimento dirigenziale n. 88/EC del 30/06/2006, per interventi di sistemazione ambientale secondo gli elaborati progettuali presentati con nota ns. prot. n. 30895 del 15 febbraio 2011;

13 **DI APPROVARE** il progetto finalizzato al riutilizzo di 324.909 m<sup>3</sup> di terre da scavo, che saranno prodotte nell'ambito della realizzazione del progetto di modifica sostanziale, all'interno dell'impianto di discarica per realizzare il capping definitivo secondo gli elaborati progettuali presentati con nota ns. prot. n. 30895 del 15 febbraio 2011;

14 **DI PRECISARE** che il progetto di riutilizzo di 39.167 m<sup>3</sup> di terre da scavo, che saranno prodotte nell'ambito della realizzazione del progetto di modifica sostanziale, per il completamento degli interventi di sistemazione ambientale fuori sito, secondo gli elaborati progettuali presentati con nota ns. prot. n. 30895 del 15 febbraio 2011, potrà essere approvato dalla Provincia, con apposito successivo Provvedimento, solo previa acquisizione, da parte del Gestore, di autorizzazione comunale al Piano di sistemazione ambientale;

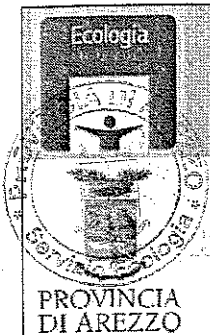
15 **DI CLASSIFICARE** l'impianto nella sottocategoria di discarica per rifiuti non pericolosi quale discarica di cui alla lettera c), comma 1, dell'art. 7 del D.M. 27 settembre 2010: "discariche per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, con recupero di biogas";

16 **DI CONSENTIRE** la deroga al parametro DOC, come previsto dall'art. 7, comma 2, dello stesso Decreto, in ordine ai criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica;

17 **DI PRECISARE** che la presente autorizzazione costituisce autorizzazione alla gestione dell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi, in Località Casa Rota, in Comune di Terranuova Bracciolini; le capacità dei moduli dell'impianto sono riportate nella **Tabella F** dell'**Allegato Tecnico**;

18 **DI AUTORIZZARE** l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti R3, da effettuarsi, per i quantitativi e le tipologie di rifiuti, pneumatici interi e tritati, codice CER 16 01 03, indicate al **punto 5.3 dell'Allegato Tecnico** al presente Provvedimento, da impiegare nell'impianto come materiale tecnico di ingegneria;

19 **DI AUTORIZZARE** l'esercizio dell'operazione di recupero di rifiuti R11, da effettuarsi, per i quantitativi e le tipologie di rifiuti, compost fuori specifica, codice CER 19 05



## Provvedimento dirigenziale

N° 48/EC del 14/03/2011 pagina 22 di 341

03, indicate al **punto 5.4 dell'Allegato Tecnico** al presente Provvedimento, da impiegare nell'impianto come materiale tecnico;

20 **DI DARE ATTO** che il presente Provvedimento ha validità di **6 (sei) anni**, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.Lgs. 59/2005 e, pertanto, andrà a scadere il giorno **14 marzo 2017**; il rinnovo dovrà essere richiesto dal Gestore almeno **1 anno** prima della scadenza;

21 **DI DARE ATTO** che il presente Provvedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 14, del D.Lgs. 59/2005, "sostituisce ad ogni effetto ogni altra autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientale previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatte salve le disposizioni di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 334, e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE. L'autorizzazione integrata ambientale sostituisce, in ogni caso, le autorizzazioni di cui all'elenco riportato nell'allegato II". In particolare l'elenco degli atti sostituiti sono di seguito riportati:

- Provvedimento dirigenziale n. 88/EC del 30/06/2006;
- Provvedimento dirigenziale n. 29/EC del 19/03/2007;
- Provvedimento dirigenziale n. 38/EC del 02/04/2007;
- Provvedimento dirigenziale n. 182/EC del 13/11/2007;
- Provvedimento dirigenziale n. 223/EC del 31/12/2008;
- Provvedimento dirigenziale n. 91/EC del 10/06/2009;
- Provvedimento dirigenziale n. 128/EC del 22/07/2010;

22 **DI PRECISARE** che prima della eventuale realizzazione di nuovi pozzi dovrà essere acquisita specifica autorizzazione e concessione di derivazione di acque sotterranee pubbliche rilasciata dal Servizio Acque e Demanio Idrico della Provincia di Arezzo;

23 **DI RICORDARE** che il Gestore nel corso dell'esecuzione delle opere autorizzate con il presente atto è, comunque, tenuto al rispetto di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti;

24 **DI PRESCRIVERE** che entro 30 giorni il Gestore presenti copia della quietanza di avvenuto pagamento, a favore della Provincia, del conguaglio degli oneri istruttori per il rilascio di nuova Autorizzazione Integrata Ambientale, avendo il Gestore applicato la riduzione prevista per gli impianti registrati EMAS e non la corretta riduzione prevista per gli impianti registrati ISO 14001;

25 **DI PRESCRIVERE**, alla Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A, la presentazione, entro giorni 90 (novanta), di valide garanzie finanziarie, gli importi delle quali vengono riportati in **Tabella I dell'Allegato Tecnico**, previste dall'art. 14 del D.Lgs. 36/2003, secondo i

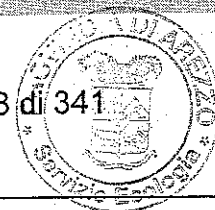


## Provvedimento dirigenziale



N° 48/EC

del 14/03/2011 pagina 23 di 341



seguenti oggetti, importi e condizioni, e ridotte in virtù di quanto previsto al comma 2 bis, dell'art. 3 della L. 1/2011:

- **garanzia per l'attivazione e la gestione operativa della discarica** – commisurata alla capacità autorizzata della discarica ed alla classificazione della stessa: € **25.869.336,62**, validità **14 marzo 2019**; tale garanzia verrà adeguata a seguito dell'attivazione dell'esercizio dei vari moduli ovvero a seguito della chiusura degli stessi;
- **la garanzia per l'attivazione e la gestione operativa della discarica**, comprese le procedure di chiusura, assicura l'adempimento delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, e garantisce alla Provincia, fino alla concorrenza dell'importo massimo complessivo indicato al punto precedente, le somme che la Contraente, e i suoi obbligati solidali ai sensi di legge, siano tenuti a corrispondere al Beneficiario a copertura delle spese per la corretta gestione dei rifiuti, la bonifica ed il ripristino ambientale del sito in dipendenza dell'attività svolta ed in conseguenza delle eventuali inadempienze commesse nel periodo di durata della presente garanzia finanziaria e determinate da qualsiasi atto o fatto colposo o doloso rispetto agli obblighi derivanti dalle leggi, dai regolamenti, dalla presente autorizzazione, da eventuali convenzioni o da ulteriori provvedimenti adottati da altri Enti ed Organi pubblici, anche di controllo, in riferimento allo svolgimento dell'attività di cui sopra;
- **garanzia per la gestione successiva alla chiusura** – commisurata al costo complessivo della gestione post – operativa: € **11.744.352,86**, validità **14 marzo 2019**; tale garanzia verrà adeguata a seguito dell'attivazione dell'esercizio dei vari moduli;
- **la garanzia per la gestione successiva alla chiusura della discarica** assicura l'adempimento delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, relative alla gestione successiva alla chiusura della discarica, e, pertanto, assicura che le procedure e gli adempimenti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 36/2003 siano eseguiti, e garantisce alla Provincia, fino alla concorrenza dell'importo massimo complessivo indicato al punto precedente, le somme che la Contraente, e i suoi obbligati solidali ai sensi di legge, siano tenuti a corrispondere al Beneficiario a copertura delle spese per la corretta gestione dei rifiuti, la bonifica ed il ripristino ambientale del sito in dipendenza dell'attività svolta ed in conseguenza delle eventuali inadempienze commesse nel periodo di durata della presente garanzia finanziaria e determinate da qualsiasi atto o fatto colposo o doloso rispetto agli obblighi derivanti dalle leggi, dai regolamenti, dalla presente autorizzazione, da eventuali convenzioni o da ulteriori provvedimenti adottati da altri Enti ed Organi pubblici, anche di controllo, in riferimento allo svolgimento dell'attività di cui sopra.

La Provincia dovrà espressamente accettare tali garanzie;

26 **DI PRECISARE** che gli oggetti, gli importi e le condizioni delle garanzie finanziarie da prestarsi, di cui al precedente punto, vengono stabiliti in via del tutto provvisoria nella attesa che vengano dettate le indispensabili disposizioni normative di dettaglio per la piena applicazione delle previsioni di cui al combinato disposto degli artt. 10 e 14 del D. Lgs. 36/2003; pertanto, la Provincia potrà richiedere al soggetto gestore di integrare, entro termini

dalla stessa fissati, importi, oggetti e condizioni delle garanzie finanziarie già prestate per adeguarle alle nuove disposizioni normative;

27 **DI DISPORRE** che la Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A., entro 60 giorni dalla data di scadenza della certificazione ISO 14001:2004 e, comunque, entro 60 giorni dalle successive date di scadenza della stessa certificazione, presenti a questo Ufficio valida documentazione attestante il mantenimento della certificazione stessa, ovvero, presenti nuove garanzie finanziarie per la copertura dell'intero importo di:

- € 43.115.561,04 per l'attivazione e la gestione operativa della discarica;
- di € 19.573.921,43 per la gestione successiva alla chiusura della discarica;


28 **DI DARE ATTO** che, date le caratteristiche e le peculiarità di un impianto di discarica, al fine di garantire il più scrupoloso rispetto delle finalità previste dal combinato disposto dell'art. 178 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2003, l'Ente autorizzante, su proposta del gestore e/o degli Enti di Controllo, ovvero a seguito e con riferimento agli esiti del monitoraggio, potrà disporre tutte le modifiche e/o integrazioni all'atto autorizzatorio che a tal fine si dovessero rendere necessarie, come, peraltro, previsto anche dal comma sesto, dell'art. 13 del D.Lgs. 36/2003;

29 **DI PRESCRIVERE** l'obbligo di eseguire il Piano di ripristino ambientale, come approvato, secondo quanto stabilito alla lettera m), comma 2, dell'art. 10 del D.Lgs. 36/2003;

30 **DI RICORDARE**, che, come disposto dal comma secondo, dell'art. 13 del D.Lgs. 36/2003 la manutenzione, la sorveglianza ed i controlli della discarica devono essere assicurati anche nella fase della gestione successiva alla chiusura, oltre il periodo di anni 50 già previsto per la gestione post-operativa, fino a che la Provincia accerti che la discarica non comporta rischi per la salute e l'ambiente;

31 **DI PRECISARE** che la discarica dovrà essere realizzata e gestita secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta, nonché le prescrizioni e puntualizzazioni contenute nel presente atto. Alcune delle prescrizioni contenute nel presente atto possono includere indicazioni relative ad accorgimenti previsti negli elaborati prodotti e ne ribadiscono, pertanto, il contenuto, definendolo, se nel caso, in modo più preciso. Qualora il presente atto comprenda prescrizioni più restrittive rispetto al contenuto della documentazione prodotta, valgono le suddette prescrizioni;

32 **DI RICORDARE**, infine, che, conformemente a quanto stabilito al comma primo, dell'art. 13 del D.Lgs. 36/2003, nella gestione e dopo la chiusura della discarica devono essere rispettati i tempi, le modalità, i criteri e le prescrizioni stabiliti dalla presente autorizzazione e dai Piani di gestione operativa, post - operativa, di sorveglianza e controllo e di ripristino ambientale, nonché le norme in materia di gestione dei rifiuti, di scarichi idrici e tutela delle acque, di emissioni in atmosfera, di rumore, di igiene e salubrità degli ambienti di lavoro, di sicurezza e prevenzione incendi; deve, inoltre, essere assicurata la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere funzionali ed impiantistiche della discarica;

 <b>Provvedimento</b>	 <b>MARCA DA BOLLO</b> <b>€14,62</b> Agenzia QUATTORDICI/62 Contratto 00020780 00007496 40231001 00019348 22/03/2011 08:46:13 0001-00009 854449851E657401 <b>IDENTIFICATIVO</b> 01092726254194	<b>ale</b>
 <b>PROVINCIA DI AREZZO</b>	<b>N° 48/EC</b>	<b>del 14/03/2011</b>
		<b>pagina 25 di 341</b>

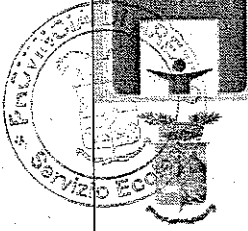
33 **DI PRECISARE** che l'impianto dovrà essere condotto nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte le misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico sanitari e/o ambientali, nonché dovranno essere adottate tutte le opportune cautele ai fini della sicurezza od incolumità degli addetti;

34 **DI PRECISARE** che dovrà essere data adeguata informazione agli operatori addetti sulla razionale collocazione dei materiali in deposito e sulle cautele da adottare nella movimentazione dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali accidentali sversamenti o incidenti;

35 **DI PRESCRIVERE** che, in ottemperanza a quanto stabilito con la Deliberazione della Giunta provinciale 20 gennaio 2011, n. 7, dovranno essere realizzate, a cura e spese della Società proponente, le opere ed interventi per la completa messa in sicurezza idraulica dell'area posta a valle dell'impianto, lungo la strada provinciale ed il Borro di Riofi. Ciò comporta che dovrà essere presentato alla Provincia il progetto preliminare dell'intervento per la realizzazione della prevista cassa di espansione e delle relative opere connesse e funzionali, comprensivo della documentazione necessaria ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree necessarie, entro il termine di giorni 120 dalla data del presente Provvedimento. Inoltre, entro il termine di giorni 180 dalla data del presente Provvedimento, dovrà essere stipulata apposita convenzione fra la Provincia di Arezzo, i Comuni interessati, la Comunità di Ambito Toscana Sud e la Società proponente, che disciplini responsabilità, modalità e termini per l'approvazione del progetto e la realizzazione delle opere e degli interventi in esso previsti. Si precisa che, al fine di assicurare la funzionalità della cassa di espansione, la Società proponente dovrà procedere, a propria cura e spese, alla demolizione e ricostruzione, in altra posizione, del ponte sul Borro di Riofi, posto sulla Strada provinciale n. 8 di Botriolo. Tale ultimo intervento, che dovrà prevedere anche la realizzazione delle relative opere stradali di connessione, dovrà essere eseguito nel rispetto del progetto già approvato in linea tecnica a cura dell'Amministrazione provinciale. Si precisa che i lavori relativi dovranno essere avviati entro il termine massimo di mesi 18 dal rilascio del presente Provvedimento ed essere completati nel termine massimo dei successivi 24 mesi. Sono, inoltre, a carico della Società gli eventuali interventi urgenti di messa in sicurezza idraulica per garantire la sicurezza della viabilità limitrofa, nel periodo necessario alla progettazione, autorizzazione ed esecuzione delle opere definitive;

36 **DI RICORDARE** che, entro 60 giorni dalla data del presente Provvedimento, dovranno essere definiti ed approfonditi gli aspetti di minimizzazione del battente di percolato sul fondo della discarica in apposito tavolo tecnico che verrà convocato dalla Provincia con al presenza del Gestore e di A.R.P.A.T.; laddove necessario, gli esiti di tale confronto potranno comportare aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

37 **DI PRECISARE** che, come previsto dall'art. 29-decies, commi 1, 2 e 8, del D.Lgs. 152/2006, i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti al Gestore, secondo le modalità e le frequenze stabilite dalla presente autorizzazione, come pure i risultati dei controlli programmati delle emissioni richiesti dalle condizioni della presente autorizzazione, o, comunque, in possesso della Provincia, vengono messi a disposizione del pubblico per mezzo del Servizio Ecologia nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 195/2005;



38 **DI PRECISARE** che il Gestore dovrà comunicare alla Provincia eventuali modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera l), del D.Lgs. 152/2006, nonché le variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, come stabilito dall'art. 29-nonies, comma 4, del D.Lgs. 152/2006. A seguito di tali comunicazioni la Provincia procederà secondo quanto previsto all'art. 29-nonies, del D.Lgs. 152/2006;

39 **DI PRECISARE** che potrà essere disposto il riesame della Autorizzazione Integrata Ambientale nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite nell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006;

40 **DI PRECISARE**, in ottemperanza di quanto prescritto all'articolo 5, comma 3, della Legge 241/1990 che:

- l'unità organizzativa responsabile del procedimento di cui al presente Provvedimento amministrativo è il Servizio Ecologia della Provincia di Arezzo, con sede in Via San Lorentino n. 25 – Arezzo;
- è stata assegnata al Dott. Patrizio Lucci la responsabilità del procedimento di cui all'oggetto;
- copia del presente atto e degli atti relativi al procedimento restano disponibili in visione presso il Servizio Ecologia di cui sopra;

41 **DI PRECISARE**, inoltre, che, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/1990, avverso il presente atto gli interessati possono presentare ricorso gerarchico al Segretario Generale della Provincia di Arezzo, entro 30 giorni dalla data di notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza, ovvero, ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Toscana, ovvero, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di ricevimento.

Il presente Provvedimento sarà trasmesso in copia a:

- Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A.;
- Comune di Terranuova Bracciolini;
- Autorità di Ambito Toscana Sud;
- Polizia provinciale;
- Dipartimento provinciale A.R.P.A.T.;
- Dipartimento della prevenzione della Azienda U.S.L. n. 8;
- A.A.T.O. 3 Medio Valdarno;
- Publiacqua S.p.A.;
- Regione Toscana – Settore Rifiuti e Bonifiche;
- Regione Toscana - Settore Qualità dell'aria, rischi industriali, prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento;
- Regione Toscana – Settore Tributi;
- Regione Toscana - Settore Pianificazione del Territorio;
- Direzione generale A.R.P.A.T.;
- Servizio Acque e Demanio Idrico della Provincia;
- Sezione regionale del Catasto Rifiuti;
- Sezione regionale della Toscana dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;



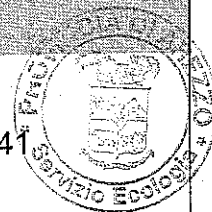
## Provvedimento dirigenziale



PROVINCIA  
DI AREZZO

N° 48/EC

del 14/03/2011 pagina 27 di 341



- Sezione Nazionale Catasto Rifiuti, tramite il Catasto telematico;
- Comune di Castelfranco di Sopra;
- Comune di San Giovanni Valdarno.

Il presente Provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio Provinciale per 15 giorni consecutivi.

Stante l'urgenza, il presente Provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

Sono fatte salve prescrizioni, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti ed organismi.

### Allegati:

- 1 Allegato Tecnico
- 2 Piano di Controllo
- 3 Piano di sorveglianza e controllo
- 4 Sistema di Monitoraggio in Continuo delle Emissioni
- 5 Piano di gestione operativa
- 6 Piano di gestione post-operativa
- 7 Piano di ripristino ambientale
- 8 Piano finanziario

PA/PS/PL

IL DIRIGENTE

Dott. Patrizio Lucci